

Data: 17.06.2021 Pag.: 27  
Size: 414 cm2 AVE: € 29808.00  
Tiratura: 181006  
Diffusione: 45882  
Lettori: 1090000



Antonio Iannuzzi, 30 anni, centro della GeVi Napoli **INP** FOTO/CIAMILLO-CASTORIA

# «Napoli obiettivo Serie A»

Il centro della GeVi Iannuzzi: «Società giovane ma squadra costruita per la promozione»

«È bellissimo avere i tifosi sugli spalti e sentire di nuovo il loro calore»

di **Fabrizio Fabbri**

**N**apoli ha atteso con serenità e pazienza la propria avversaria per la finale dopo aver eliminato Ferrara. Dall'altra parte trova Udine. L'ultimo ostacolo verso un sogno.

Antonio Iannuzzi come vi siete preparati alla serie che deciderà chi dovrà salire sull'ascensore per il paradiso?

«Concentrandoci su di noi per

mettere a punto gli ultimi dettagli e ricaricare al massimo le batterie. Dobbiamo arrivare con il serbatoio della benzina pieno fino all'orlo. Sappiamo che ora non si può sbagliare e ogni minimo dettaglio, anche quello all'apparenza meno significativo, potrà fare la differenza in un senso o nell'altro».

**Non si può fare melina: l'unico obiettivo per voi è la Serie A?**

«Certo, non possiamo mica nasconderci. Ognuno di noi quando ha firmato per Napoli ha avu-

to ben chiaro su cosa bisognava mirare fin dal primo giorno di raduno. La società è giovane, questo è vero, ma non c'è stato spazio per fraintendimenti: dal coach alla squadra è stato costruito un gruppo per centrare l'obiettivo della promozione. Nulla scontato nello sport, questo è chiaro, ma noi sappiamo ciò che vogliamo». **Lei ha una grande esperienza. In questa fase della stagione cosa bisogna fare per vincere?**

«Dovremo lasciare fuori dal par-

Data: 17.06.2021 Pag.: 27  
 Size: 414 cm2 AVE: € 29808.00  
 Tiratura: 181006  
 Diffusione: 45882  
 Lettori: 1090000



quet qualsiasi tipo di fronzolo ed essere pratici al massimo. Siamo un gruppo molto unito. Sappiamo che non è questo il tempo dello spettacolo, ma ora bisogna vincere. Per farlo dovremo difendere durissimo, alzare la nostra fisicità, dare il massimo in ogni istante e leggere al meglio i ritmi e l'andamento delle varie partite che ci aspettano. Questa è la ricetta giusta per arrivare in Serie A».

**Per farlo il club ha aggiunto Burns. Un bel lusso, non trova?**  
 «Quasi tutti, visto che le regole lo hanno consentito, hanno apporta-

to qualche aggiustamento di qualità. Burns ci regala esperienza, muscoli e tanto altro ancora. Segno che nessuno in società vuole lasciare nulla al caso per tagliare il traguardo a braccia alzate».

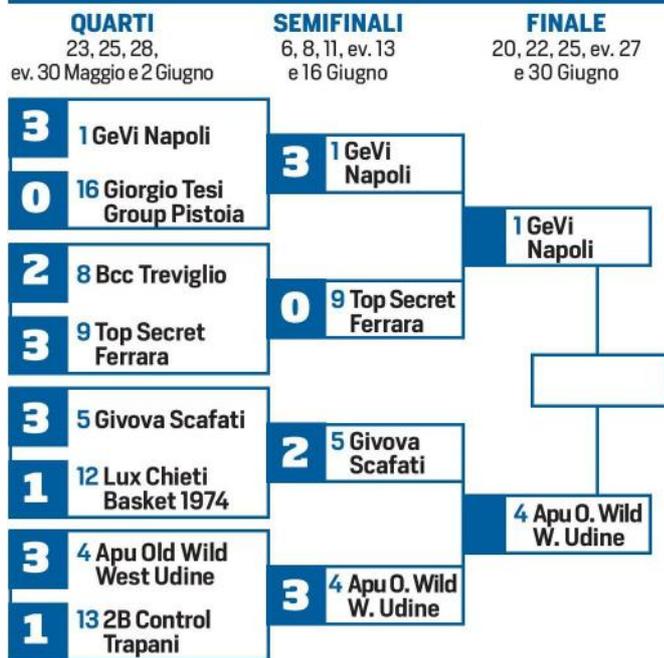
**E avrete anche l'apporto della gente che finalmente ha iniziato a far ritorno, seppur in numero ridotto, dentro ai palasport.**  
 «È bellissimo avere i tifosi sugli spalti, sentire il loro calore. Devo però essere sincero, i nostri ci sono sempre stati vicino, anche in forme bizzarre. Molti, quando le porte erano ancora chiuse, si radunava-

no in gruppo fuori dal nostro campo nelle partite interne e ci facevano comunque arrivare la loro passione dall'esterno. Napoli è fatta così, nel bene e nel male. C'è tanta voglia di questo risultato e noi lo abbiamo capito bene. Sulle tribune, dall'inizio del campionato, abbiamo uno striscione affisso dai nostri supporters che ce lo ricorda. C'è una favola in cui siamo attori protagonisti e che vogliamo far diventare una splendida realtà».

**Che serie di finale sarà contro Udine?**

«Una certezza assoluta credo di averla e immagino sia una cosa un po' condivisa da tutti: non credo che si potrà chiudere sul 3-0 come successo a noi nei quarti di finale e in semifinale. Udine è una formazione che conosciamo bene e che in Coppa Italia ci ha costretti a raddoppiare al massimo le nostre forze per portare a casa il trofeo. Hanno inserito Mian su una rosa già competitiva e con tanta atleticità. Bisognerà giocare le partite senza concedersi alcuna distrazione, cercando di mettere dei sassolini nell'ingranaggio della nostra avversaria».

## PLAYOFF SERIE A2 - TABELLONE ORO



**NOTA:** Ogni serie si gioca al meglio delle cinque partite: la migliore classificata di ogni accoppiamento gioca le prime due in casa, la peggiore le seconde due, la bella in casa della migliore classificata. Una sola squadra sarà promossa